

COMUNICATO STAMPA

V ASSEMBLEA NAZIONALE SULLA DISABILITÀ L'ATTUAZIONE DELLA L.68/99 SULL'INCLUSIONE LAVORATIVA DEI DISABILI E DELLE ALTRE CATEGORIE PROTETTE:

UNA PROMESSA ED UN IMPEGNO CHE DEVE DIVENTARE REALTÀ

PRESIDIO A FIRENZE - FORTEZZA DA BASSO

p.zza Bambini e Bambine di Beslam

16 e 17 SETTEMBRE 2016 - ORE 9,30-12,30 / 15,00-18,00

CONFERENZA STAMPA - 16 e 17 settembre dalle ore 11

- ⇒ **A 17 anni dall'approvazione è garantita l'attuazione della L.68/99 nei luoghi di lavoro?**
- ⇒ **Il Ministero del Lavoro, il Governo e le altre istituzioni nazionali e locali del nostro Paese si adoperano per garantire l'attuazione delle norme di inclusione lavorativa per le persone disabili e per coloro che appartengono alle categorie protette ?**

La CUB (Confederazione Unitaria di Base) ritiene che nel nostro Paese molto debba essere fatto per assicurare una vera attuazione di tale legge, visto che molti sono i fattori che concorrono a depotenziare l'esigibilità di un diritto riservato ai destinatari della L.68/99.

L'opera di smantellamento delle norme e degli obblighi contenuti nel testo della citata legge, è stata assidua e costante, con l'obiettivo di logorarne e depotenziarne l'efficacia.

Il legislatore, spesso, ha agito, nel silenzio generale, inserendo, nei più disparati provvedimenti, inaccettabili deroghe, con l'esplicito obiettivo di favorire questa o quella lobby imprenditoriale.

Anche il Ministero del Lavoro non ha favorito l'attuazione della L.68/99.

Sono molte le Circolari Ministeriali che andrebbero immediatamente abrogate, in quanto palesemente contrarie alla norma. Su tutte ne segnaliamo 2 che è urgente che vengano cancellate:

- **Circolare 2 del 2010, art.8** – con tale circolare si garantisce l'esclusione totale dagli obblighi previsti dalla L.68/99 per le aziende che assumono anche 1 solo lavoratore dalla mobilità e per l'intero periodo di fruizione dell'ammortizzatore sociale!
- **Circolare 77 del 2001** – con tale circolare si garantisce che le aziende di pulizie escludano dal computo delle quote obbligatorie i lavoratori assorbiti da appalti conseguiti nel tempo. Un *regalo* utilizzato spesso da datori di lavoro che, di fatto, si *affrancano* dagli obblighi di assunzione dei disabili e delle altre categorie protette.

E' evidente peraltro che il Ministero del Lavoro, **debba aumentare i controlli diretti**, come è sacrosanto che **vengano sospese le abilitazioni e le concessioni alle aziende che hanno rapporti con la pubblica amministrazione ma che sono inadempienti rispetto al collocamento obbligatorio dei disabili e delle altre categorie protette.**

La Cub ritiene non più sostenibile la situazione esistente!

A tale proposito la Cub lancia un appello alle varie Associazioni affinché si avvii un percorso per sviluppare un intervento finalizzato a migliorare le norme esistenti e la loro stessa applicazione.

La Cub, inoltre, invita le Associazioni dei Disabili ad organizzare una petizione popolare che possa costringere il Ministero del Lavoro a revocare le circolari n.2 del 2010, art.8 e n.77 del 2001: un provvedimento che sbloccherebbe centinaia di posti di lavoro per i più deboli!

14.9.2016

Cub di Roma cell. 3939103997 / Cub di Firenze cell. 3336556233